

---

# Imperia: Festival della Cultura Mediterranea

**Autore:** Corrado Mauceri

**Fonte:** Città Nuova

**Un mondo di mare, non solo acqua salata ma tanto di più... un susseguirsi di occasioni culturali con autori famosi a livello nazionale e internazionale**

Immaginiamo di costeggiare in barca a vela la Riviera dei Fiori e scoprire sempre **nuovi scorci tra le rocce**, la vista delle montagne ed il mare aperto con il vento che cambia direzione durante la giornata. Così è stata quest'anno, tra l'emergenza la ripartenza della vita, la preparazione della 19ma edizione del Festival della cultura mediterranea svoltasi dal 31 luglio al 2 agosto nel centro del borgo di Porto Maurizio (Imperia). Passeggiando in quei giorni per via Cascione ho potuto cogliere **una miriade di occasioni culturali**: dal dialogo intergenerazionale a quello tra i popoli tra Oriente e Occidente, dall'approfondimento storico e politico all'attualità del nuovo ponte San Giorgio di Genova, dall'archeologia alla biologia marina ecc . **Una passerella di autori famosi a livello nazionale e internazionale** alternati a presentazioni di lavori scolastici locali, composizioni giornalistiche e poesie a tema marino. **Città Nuova Editrice** e l'**Associazione Socio-culturale Igino Giordani del Ponente Ligure** hanno avuto la possibilità di aprire gli eventi nell'assolato pomeriggio di venerdì 31 luglio, mediante un collegamento zoom (vedi canale [YouTube di Cittanuova TV](#)) con gli autori di due libri: *Dialogo dunque sono* di Becchetti, Coda, Morelli, Sandonà e *Liberamente Veronica* di Fernando Muraca. A **Lorenzo Ferrari** e **Paola Amoretti** chiediamo di spiegarci la genesi dell'associazione e le motivazioni che hanno portato ad intitolarla a Igino Giordani. **Come è nata la vostra associazione?** Nel marzo 2008, dopo la pubblicazione della tesi di laurea di **Rosangela Calzia** dal titolo "Igino Giordani: profilo umano e politico", con alcuni amici siamo rimasti colpiti dalla sua personalità poliedrica che ci ha ispirato ad essere presenti sul territorio con contenuti e azioni atte a far conoscere la sua figura. In tal modo è iniziata la collaborazione con l'editrice Città Nuova della quale Giordani è stato il primo direttore. **Quali libri avete presentato?** I due libri presentati durante il Festival della Cultura Mediterranea sono dedicati al dialogo. Il primo è un **saggio interdisciplinare**: gli autori sono rispettivamente uno specialista in neuro scienze, un teologo, un economista, un docente di filosofia specializzato in etica nella pratica clinica. Il secondo è un **romanzo** che, attraverso l'esperienza di una adolescente, induce alla riflessione da parte di giovani ed adulti sull'uso dei social media, sul condizionamento che possono generare e sulle possibilità di imparare a "gestire" i social e non a farsi gestire la propria vita. **Perché avete operato questa scelta tematica, insieme alla Casa Editrice Città Nuova, in occasione di questo evento?** Ci sono sembrati argomenti molto attuali, collegati tra loro per l'esigenza di trovare **spazi di libertà nell'uso dei social e nella gestione del tempo**, nonché nel superamento dei conflitti attraverso il vero dialogo, quello personale, con l'altro. Se il dialogo diventa generativo (cfr. *Dialogo dunque sono*, pag. 35), infatti, è perché i due, o i tre, o i molti dialoganti sono **consapevoli di aver bisogno l'uno dell'altro**.